

di Francesco Riccardi

èletture

GIOVANI Quando la flessibilità è un'alleata per il successo

Finalmente un libro che non cede alla retorica del precariato. Anzi, ribalta la prospettiva, facendo emergere quante occasioni la flessibilità offra non solo per il primo impiego, ma di successiva conoscenza del mercato del lavoro e di crescita professionale. Una serie di appigli e scalini attraverso i quali arrivare a realizzare il proprio progetto lavorativo, a volte il sogno di una vita. Lontani magari dalle sicurezze del posto fisso (almeno all'inizio) ma anche da quella sorta di effetto anestetizzante che la sicurezza del contratto a tempo indeterminato inevitabilmente reca con sé. **Precari e contenti** di Angela Padrone, giornalista de *Il Messaggero* specializzata nei temi del lavoro, è innanzitutto questo: una carrellata di storie in positivo, nelle quali le difficoltà, le incertezze dei giovani protagonisti non vengono né negate né edulcorate. Ma al di sopra delle quali emerge con prepotenza come proprio la flessibilità, il carattere temporaneo dei rapporti di lavoro, le possibilità di conoscenza offerte dagli *stage*, siano i migliori alleati per far emergere il merito di ciascuno. Le vicende raccontate, infatti, parlano di ragazzi e ragazze capaci di rimboccarsi le maniche, forti della loro preparazione scolastica e di una volontà di ferro, che anziché piangersi addosso per le scarse entrate

hanno saputo piegare l'incertezza a loro vantaggio, facendone lo strumento del proprio successo o della propria libertà. Come Serena, oncologa a Boston, fino alle donne intervistate al call center dell'Atesia, che da co.co.pro sono libere di gestire presenza, orari e guadagni secondo le loro esigenze e non rimpiangono affatto la mancanza di un posto fisso con i suoi obblighi. A completare il libro ci sono alcune valutazioni sul mercato del lavoro e la condizione giovanile. Ma più significativo è il *flashback* sull'esperienza dell'autrice alla ricerca di un lavoro negli anni '80-'90. Quando per conoscere cos'era un impiego temporaneo occorreva andare fino in Inghilterra, da noi le occasioni di lavoro offerte ai giovani erano quasi sempre in "nero" e la disoccupazione un'esperienza comune. Testimonianza di come i giovani d'oggi stiano decisamente meglio dei loro fratelli maggiori.



Angela Padrone

Precari e contenti

Storie di giovani che ce l'hanno fatta

Marsilio editore
 232 pagine
 14 euro

